



Regione Lombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 128 del 28 luglio 2025
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 4776 al n. 4849) 3
Ordine del giorno integrativo - Deliberazione approvata n. 4850 6

Delibera Giunta regionale 22 luglio 2025 - n. XII/4748
Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027, a seguito dell’approvazione della l.r. n. 9 del 1° luglio 2025 «Disposizioni per la prevenzione delle complicanze, la diagnosi, il trattamento del dolore pelvico cronico e patologie correlate» 7

Delibera Giunta regionale 28 luglio 2025 - n. XII/4796
Rete Interregionale Vanguard initiative for new growth through smart specialisation partecipazione alla seconda edizione della Vinnovate Call 2025: approvazione degli elementi essenziali del bando Vinnovate Open Call 2025 – Lombardia 9

Delibera Giunta regionale 28 luglio 2025 - n. XII/4829
Proroga della scadenza e aumento della dotazione della Misura di Aiuto SA.106247 determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell’ambito dell’assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025 e conferma di tutti gli ulteriori elementi della misura approvata con d.g.r. XI/7813/2023 18

Delibera Giunta regionale 28 luglio 2025 - n. XII/4832
Diciassettesimo riconoscimento dei musei e delle raccolte museali (l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale – riordino normativo», art. 6). Approvazione dell’elenco delle raccolte museali e dei musei riconosciuti da Regione Lombardia 20

D) ATTI DIRIGENZIALI
Giunta regionale

D.G. Cultura

Decreto dirigente struttura 28 luglio 2025 - n. 10717
Approvazione degli inviti per la selezione di progetti di residenze artistiche di spettacolo dal vivo ai sensi dell’art. 47 decreto ministeriale 23 dicembre 2024, rep. 463 – centro di residenza e artisti nei territori – per il triennio 2025/2027 34

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

Decreto dirigente unità organizzativa 16 luglio 2025 - n. 10158
Accordo Quadro di Consip s.p.a. denominato «Servizi di sviluppo e gestione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per Agea» – Lotto 2: servizi tecnici - agronomici, con Agriconsulting s.p.a. (mandataria) in RTI con Consorzio Stabile Arcodrea Engineering società consortile a r.l., Consorzio Reply Public Sector, Agrifuturo soc. coop. a M.P., CGR Compagnia Generale Riprese Aeree s.p.a. (mandanti) – Approvazione del progetto dei fabbisogni per interventi settoriali ortofrutta – Riconoscimento e controllo delle OO.PP. - Bilancio finanziario gestionale per l’esercizio finanziario 2025-2027 con istituzione del fondo pluriennale vincolato ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Impegni di spesa – CIG B79E635EDF - CUP E41C25000230003 79

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 25 luglio 2025 - n. 10653
Fondo confidiamo nella ripresa (d.g.r. n. XI/5375, n. XI/5793, n. XI/7156) sospensione dello sportello per esaurimento disponibilità finanziaria 82

D.G. Ambiente e clima

Decreto direttore generale 16 luglio 2025 - n. 10152
Sottoscrizione dell’Accordo di collaborazione ai sensi dell’art. 15, l. 241/90 tra Regione Lombardia e Università degli Studi di Bergamo per la definizione di percorsi di ricerca applicata per l’individuazione di metodi e approcci integrati di life cycle thinking per la transizione verso un patrimonio edilizio lombardo circolare e a basse emissioni di carbonio e contestuale impegno della somma di euro € 97.740,53 a favore di Università degli Studi di Bergamo a valere sul capitolo 14363 del bilancio di previsione 2025-2027 con istituzione del fondo pluriennale vincolato ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria 83

Serie Ordinaria n. 31 - Mercoledì 30 luglio 2025

Decreto dirigente struttura 25 luglio 2025 - n. 10694

Provvedimento autorizzatorio unico regionale, ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 e degli artt. 4 e 5 della l.r. 5/2010, relativo al progetto di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee con portata di punta > 100 l/s e media > 100 l/s [l.r. 5/2010 e s.m.i. - d.g.r. 14 luglio 2015 n. X/3826] a mezzo di n. 6 pozzi di presa e n. 3 di resa, per il villaggio olimpico di cui alla domanda di permesso di costruire convenzionato [prot. sue di milano W.F. 5554/2021 prot. n. 577978/2021 del 28 ottobre 2021], in comune di Milano 85

D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica

Decreto dirigente unità organizzativa 25 luglio 2025 - n. 10691

Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi ed opere di difesa del suolo, sistemazione di dissesti idrogeologici, anche su versanti, manutenzione straordinaria e regimazione idraulica del reticolo idrico minore di competenza comunale - Bando Dissesti 2024 - Adeguamento della graduatoria degli interventi ammessi di cui al decreto 13 giugno 2025 n. 8424 e assegnazione delle risorse di cui alla d.g.r. 7 luglio 2025 n. 4692 89

Serie Ordinaria n. 31 - Mercoledì 30 luglio 2025

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Cultura

D.d.s. 28 luglio 2025 - n. 10717
Approvazione degli inviti per la selezione di progetti di residenze artistiche di spettacolo dal vivo ai sensi dell'art. 47 decreto ministeriale 23 dicembre 2024, rep. 463 - centro di residenza e artisti nei territori - per il triennio 2025/2027

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

ATTIVITÀ PERFORMATIVE MULTIDISCIPLINARI, CINEMA ED EVENTI

Visti:

- la legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale – riordino normativo»;
- il Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023, in particolare il Pilastro 6 con l'Obiettivo strategico 6.1.2 Sostenere il sistema culturale lombardo;
- la d.c.r. n. XII/101 del 5 dicembre 2023 di approvazione del Programma triennale per la cultura 2023-2025, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo»;
- l'intesa, acquisita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 18 dicembre 2024 con numero di repertorio 249/CSR tra il Governo, le Regioni e le Province autonome che definisce finalità e obiettivi per l'attuazione dell'articolo 43 del d.m. n. 332 del 27 luglio 2017 e ss.mm. e prevede che per il triennio 2025/2027 le Regioni aderenti all'Intesa sottoscrivano singolarmente con il Ministero della Cultura accordi redatti secondo lo schema di accordo di programma interregionale ai sensi dell'art. 15 della legge 241 del 1990;
- il decreto ministeriale 23 dicembre 2024, rep. 463 «Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo» che ha sostituito il decreto ministeriale 27 luglio 2017 n. 332 e ss.mm.;
- il decreto ministeriale n. 748 del 30 giugno 2025, con il quale sono state assegnate le risorse ministeriali dedicate alle residenze per l'annualità 2025;
- la d.g.r. 22 luglio 2025, n. XII/4760 «Approvazione dello schema di accordo di programma interregionale triennale 2025/2027 in attuazione dell'art. 47 del decreto ministeriale 23 dicembre 2024, rep. 463 - «Residenze artistiche» e dei criteri e requisiti per la predisposizione dei bandi per l'individuazione del centro di residenza e degli artisti nei territori in Lombardia»;
- l'Accordo di programma interregionale triennale 2025/2027 in attuazione dell'articolo 1, comma 2 dell'Intesa prevista dall'art. 47 del decreto ministeriale 23 dicembre 2024, rep. 463 sottoscritto dalla Direzione Generale Cultura di Regione Lombardia e la Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura in data 25 luglio 2025;

Richiamata la d.g.r. 22 luglio 2025, n. XII/4760 che:

- ha approvato i requisiti e i criteri per la predisposizione dei bandi per l'individuazione del centro di residenza e la selezione dei progetti di residenze di artisti nei territori ai sensi dell'art. 47 decreto ministeriale 23 dicembre 2024, rep. 463;
- ha individuato le risorse finanziarie relative alle attività per l'anno 2025 pari a € 138.000,00 per la quota regionale e € 137.000,00 per la quota statale, nelle more della definizione del contributo da parte di Fondazione CARIPLO;
- ha demandato alla dirigente competente l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi di quanto previsto nell'accordo compresa l'adozione dell'avviso pubblico per la selezione dei progetti di residenze artistiche sulla base del modello concordato, dei principi, delle finalità, e delle linee guida allegate allo schema dell'accordo di programma interregionale dove sono stati individuati i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione degli inviti per la presentazione di progetti di residenze artistiche di spettacolo dal vivo ai sensi dell'art. 47 del decreto ministeriale 23 dicembre 2024, rep. 463 per il triennio 2025/2027 relativi al centro di residenza (allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto) e artisti nei territori (allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto);

Dato atto che la d.g.r. 22 luglio 2025, n. XII/4760 ha stabilito le dotazioni finanziarie dei due inviti per le attività dell'anno 2025:

- € 216.000,00 per il sostegno al centro di residenza di cui € 100.200,00 di risorse regionali e € 115.800,00 quale cofinanziamento del Ministero della Cultura;
- € 59.000,00 per il sostegno ai progetti di residenza degli artisti nei territori di cui € 37.800,00 di risorse regionali e € 21.200,00 quale cofinanziamento del Ministero della Cultura, che potranno essere successivamente integrate con il contributo che sarà definito da Fondazione CARIPLO;

Preso atto, pertanto, che per il sostegno alle residenze artistiche relativo all'anno 2025 lo stanziamento di cui al presente Invito ammonta a € 275.000,00 così suddivise:

- € 138.000,00 di risorse regionali (a valere sul Capitolo 5.02.104. 12083 per € 124.200,00 del Bilancio 2025 e per € 13.800,00 del Bilancio 2026);
- € 137.000,00 di cofinanziamento da parte del Ministero della Cultura (a valere sul cap. 5.02.104.10988 a seguito di variazione di bilancio per € 123.300,00 del Bilancio 2025 e per € 13.700,00 del Bilancio 2026);

Stabilito che le succitate risorse del Ministero della Cultura verranno successivamente accertate sul bilancio regionale 2025-2026;

Viste:

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- la d.g.r. n. XI/7813 del 23 gennaio 2023 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025» SA.106247;

Dato atto che la d.g.r. 22 luglio 2025 ha stabilito che, in coerenza con quanto previsto dalla d.g.r. n. XI/7813 del 23 gennaio 2023 e con quanto indicato nei capitoli 2.6 e 6.3 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea 2016/C 262/01), le attività di residenza che saranno finanziate non sono rilevanti ai fini della disciplina sugli aiuti di Stato, in quanto di rilevanza non economica o che non incidono, nemmeno potenzialmente, sugli scambi degli Stati Membri poiché le attività stesse sono finalizzate a sostenere la creazione artistica e l'accompagnamento nel percorso di crescita degli artisti, anche attraverso la relazione con le comunità locali e favorendo la promozione di territori svantaggiati sul versante dell'offerta culturale;

Vista la comunicazione del 28 luglio 2025 della Direzione competente in materia di semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'allegato G alla d.g.r. 29 maggio 2017, n. X/6642 e s.m.i.;

Vista la l.r. 34/78 e successive modifiche, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio dell'anno in corso;

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato nei termini previsti dall'art. 2, co. 2 della l. 241/90;

Verificata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, in forza degli atti organizzativi della XII Legislatura;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it;

DECRETA

1. di approvare gli inviti per la presentazione di progetti di residenze artistiche di spettacolo dal vivo ai sensi dell'art. 47 del decreto ministeriale 23 dicembre 2024, rep. 463 per il triennio 2025/2027 relativi al centro di residenza (allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto) e artisti nei territori (allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto);

2. di dare atto che la d.g.r. 22 luglio 2025, n. XII/4760 ha stabilito le dotazioni finanziarie dei due inviti per le attività dell'anno 2025:

- € 216.000,00 per il sostegno al centro di residenza di cui € 100.200,00 di risorse regionali e € 115.800,00 quale cofinanziamento del Ministero della Cultura;
- € 59.000,00 per il sostegno ai progetti di residenza degli artisti nei territori di cui € 37.800,00 di risorse regionali e €

21.200,00 quale cofinanziamento del Ministero della Cultura, che potranno essere successivamente integrate con il contributo che sarà definito da Fondazione CARIPLO;

3. di dare atto che per il sostegno alle residenze artistiche relativo all'anno 2025 lo stanziamento di cui al presente Invito ammonta a € 275.000,00 così suddivise:

- € 138.000,00 di risorse regionali (a valere sul Capitolo 5.02.104. 12083 per € 124.200,00 del Bilancio 2025 e per € 13.800,00 del Bilancio 2026);
- € 137.000,00 di cofinanziamento da parte del Ministero della Cultura (a valere sul Cap. 5.02.104.10988 a seguito di variazione di bilancio per € 123.300,00 del Bilancio 2025 e per € 13.700,00 del Bilancio 2026);

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

La dirigente
Nicoletta Finardi

_____ • _____

ALLEGATO B**INVITO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RESIDENZE ARTISTICHE DI SPETTACOLO DAL VIVO PER IL TRIENNIO 2025/2027 AI SENSI DELL'ART. DELL'ART. 47 DEL D.M. 23 DICEMBRE 2024 REP. 463 – ARTISTI NEI TERRITORI****A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

- A.1 Finalità e obiettivi.....
- A.2 Riferimenti normativi.....
- A.3 Soggetti beneficiari.....
- A.4 Dotazione finanziaria.....

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

- B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione.....
- B.2 Progetti finanziabili.....
- B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità.....

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

- C.1 Presentazione delle domande.....
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....
- C.3 Istruttoria.....
 - C.3.a Modalità e tempi del procedimento.....
 - C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande.....
 - C.3.c Valutazione delle domande.....
 - C.3.d Integrazione documentale.....
 - C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria.....
- C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione.....
 - C.4.a Adempimenti post concessione.....
 - C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione.....

D. DISPOSIZIONI FINALI

- D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....
- D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....
- D.3 Ispezioni e controlli.....
- D.4 Monitoraggio dei risultati.....
- D.5 Responsabile del procedimento.....
- D.6 Trattamento dati personali.....
- D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti.....
- D.8 Diritto di accesso agli atti.....
- D.9 Definizioni e glossario.....
- D.10 Riepilogo date e termini temporali.....
- D.11 Informativa privacy.....

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia partecipa al progetto interregionale triennale 2025-2027 sulle residenze in attuazione dell'art. 47 "Residenze" del D.M. rep. 463 del 23 dicembre 2024, che prevede:

- la stipula di specifici accordi di programma tra il Ministero della Cultura (MiC) e una o più Regioni le cui finalità e i cui obiettivi sono stabiliti d'intesa, avente periodicità triennale, con la Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome;
- interventi per progetti relativi all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda.

La collaborazione interistituzionale tra il MiC e le Regioni, nell'ambito di quanto disposto dal suddetto art. 47 e sulla base del patrimonio di conoscenze ed esperienze maturato nel corso del triennio 2022/2024, si prefigge per il triennio 2025/2027 l'obiettivo di sviluppare e valorizzare la funzione specifica delle residenze nel sistema dello spettacolo dal vivo come fattori di innovazione, dedicate a sostenere e accompagnare le pratiche e i processi di creazione artistica a prescindere dagli esiti produttivi, anche attraverso forme di relazione virtuosa degli artisti con i luoghi e con le comunità che li abitano. Qualificare le attività di residenza promuovendone l'identità distintiva e l'autonoma funzione nel rispetto della pluralità delle differenze territoriali, come sintesi progettuale peculiare tra artisti, titolari delle residenze e luoghi e favorire l'interazione delle residenze con gli altri segmenti e funzioni del sistema dello spettacolo, al fine di sviluppare l'emergenza artistica, accompagnare e sostenere la crescita delle professionalità e la rigenerazione delle competenze, anche attraverso la qualità della relazione con il rispettivo territorio;

Aderiscono all'Accordo le Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia, Sardegna, Toscana, Umbria, Valle D'Aosta, Veneto, e le Province Autonome di Trento e Bolzano.

A.2 Riferimenti normativi

- Decreto Ministeriale 23 dicembre 2024, rep. 463 "Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo";
- Legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 "Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo";
- la d.c.r. n. XII/101 del 5 dicembre 2023 di approvazione del Programma Triennale per la Cultura 2023-2025, previsto dall'art. 9 della L.R. 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo" che prevede il sostegno alle residenze per artisti nell'ambito di progetti interregionali in collaborazione con il Ministero della Cultura;
- Delibera Giunta Regionale 22 luglio 2025, n. XII/4760 "Approvazione dello schema di Accordo di Programma interregionale triennale 2025/2027 in attuazione dell'art. 47 del D.M. 23 dicembre 2024 rep. 463 - "Residenze artistiche" e dei criteri e requisiti per la predisposizione dei bandi per l'individuazione del centro di residenza e degli artisti nei territori in Lombardia";
- Intesa fra il Governo, le Regioni e le Province Autonome prevista dall'articolo 47 del D.M. 23.12.2024 e sancita il 18 dicembre 2024 Rep. N.249/CRS, che ha approvato lo schema di Accordo di programma interregionale, in attuazione dell'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- Decreto Ministeriale 4 aprile 2025, rep. n. 112, recante “Riparto del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo anno 2025”, registrato dalla Corte dei conti al n. 1238 del 16 aprile 2025 che prevede per l’annualità 2025, per le attività di Residenza, un contributo da parte del MiC, Direzione generale Spettacolo, pari allo 0,593709971%, corrispondente a € 2.650.000,00, da ripartire tra le Regioni/Province Autonome secondo le entità sottoindicate;
- Decreto Direttoriale MiC 30 giugno 2025 rep. 748, con il quale sono state assegnate le risorse del MiC dedicate alle Residenze per l’annualità 2025;
- Accordo di programma interregionale triennale 2025/2027 in attuazione dell’art. 47 del D.M. 23.12.2024, sottoscritto da Regione Lombardia e MiC in data 25 luglio 2025.

A.3 Soggetti beneficiari

In relazione a quanto previsto dall’Intesa e dall’Accordo interregionale, Regione Lombardia, così come definito al punto A.3 dell’Invito per la presentazione di progetti di residenze artistiche di spettacolo dal vivo ai sensi dell’art. 47 del D.M. 23 dicembre 2024 rep. 463, intende individuare per il triennio 2025/2027 sul proprio territorio un numero massimo di **n. 5 Residenze per Artisti nei territori**.

I progetti possono essere proposti da singoli soggetti (residenza individuale).

I titolari di residenze per artisti nei territori che verranno individuati a seguito del presente Avviso saranno soggetto a riconferma per il 2026 e il 2027.

I soggetti potranno presentare domanda sia singolarmente per Artisti nei territori sul presente bando, sia come componenti di un raggruppamento per il Centro di Residenza sullo specifico bando.

Si intende che l’esito della selezione potrà prevedere, in caso positivo, una sola assegnazione ovvero come Centro di residenza, se parte di un Raggruppamento, o come Artisti nei territori.

I soggetti dello spettacolo che intendono presentare progetti come Residenze per Artisti nei territori devono essere in possesso dei requisiti di seguito elencati.

Per “soggetto richiedente” si intende il soggetto in forma singola.

Le Residenze per artisti nei territori sono luoghi ove soggetti professionali operanti da almeno tre anni con continuità nello spettacolo dal vivo, sviluppano attività di residenza o integrano la propria attività svolta in una determinata comunità territoriale, con un’attività di residenza. L’attività progettuale di residenza deve essere svolta coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all’attività produttiva propria del soggetto che è responsabile del progetto di residenza. Non possono assumere la titolarità di Residenze per artisti nei territori, i Teatri nazionali, i Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di tradizione, i Centri Coreografici Nazionali e i Centri di Rilevante Interesse Danza, che potranno contribuire con risorse proprie alla valorizzazione produttiva e promozionale delle esperienze artistiche nate nelle Residenze, nel contesto di una maggiore integrazione tra i diversi soggetti del sistema dello spettacolo dal vivo.

Requisiti di ammissibilità

Forma giuridica e dotazione di documenti amministrativi e contabili

I progetti devono essere presentati da soggetti comunque costituiti sul piano giuridico, dotati di uno Statuto regolarmente registrato, con obbligo di redazione di un bilancio annuale.

Affidabilità e solidità economica

La somma dei costi o delle uscite, nel caso in cui il bilancio sia redatto secondo criteri non economici, derivante dal bilancio annuale, deve essere stato nel 2024 o nell'ultimo bilancio approvato maggiore o uguale a euro 100.000,00.

Lo schema di bilancio del progetto di attività di residenza presentato deve prevedere un totale di costi non inferiore a 35.000,00 euro per ciascun anno del triennio 2025/2027.

Rispetto degli obblighi fiscali, previdenziali e assicurativi

Il soggetto proponente deve attestare di:

- essere in regola con gli obblighi di legge concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
- avere da almeno tre anni l'iscrizione e l'agibilità INPS ex ENPALS o altra documentazione equivalente;
- essere in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi.

Comprovata esperienza nel settore dello spettacolo dal vivo

Il soggetto proponente deve dimostrare di possedere un'esperienza almeno triennale di svolgimento professionale di attività di spettacolo dal vivo, anche nell'ambito dell'attività di residenza.

La documentazione dovrà dimostrare la sua piena titolarità dell'organizzazione delle attività e la sua piena responsabilità e titolarità nella gestione economico-finanziaria.

Sede, disponibilità e adeguatezza degli spazi

Il soggetto proponente deve disporre di almeno una sede operativa nel territorio lombardo. Deve altresì attestare, con idonea documentazione, la consistenza temporale della disponibilità, almeno per la durata del progetto nel triennio 2025/2027, con indicazione del titolo di possesso o di godimento della sede.

Il soggetto proponente deve inoltre dimostrare di avere in dotazione la gestione diretta o con disponibilità documentata, oppure deve presentare documentazione attestante che, qualora risulterà aggiudicatario, avrà la disponibilità di:

- uno spazio attrezzato con relativa agibilità, ai sensi delle vigenti leggi in materia di locali di pubblico spettacolo, per il periodo di durata della residenza e in coerenza con le caratteristiche del progetto;
- spazi adeguati alla creazione artistica in ogni sua fase: uffici e sale prove;
- foresterie proprie o strutture convenzionate per l'accoglienza degli artisti ospiti.

Il requisito della disponibilità degli spazi non si applica ex ante nel caso in cui l'ente locale metta a disposizione gli spazi a seguito della selezione dei progetti.

Struttura organizzativa

Il soggetto proponente deve disporre per tutta la durata del progetto di una struttura organizzativa consolidata che preveda la presenza di almeno tre figure: amministrativo/organizzativo, artistico e tecnico. Deve essere garantita la presenza di un tutor qualificato all'interno della struttura organizzativa o reperito ad hoc con funzione di accompagnamento agli artisti in residenza.

Soggetti non ammissibili

Non possono presentare progetti autonomi, ai sensi del comma 2 dell'articolo 6 dell'Intesa, i Teatri nazionali, i Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di tradizione, i Centri Coreografici Nazionali e i Centri di Rilevante Interesse Danza.

A.4 Dotazione finanziaria

Le risorse per l'anno 2025 ammontano complessivamente a euro 59.000,00 salvo eventuali successive integrazioni di risorse.

Tale somma potrà essere incrementata dal contributo assegnato da Fondazione Cariplo nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la condivisione e il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo in fase di elaborazione.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Per l'anno 2025 lo stanziamento di cui al presente Avviso ammonta a € 59.000,00 così suddivise:

- € 37.800,00 di risorse regionali (a valere sul Capitolo 5.02.104.12083 per € 34.020,00 del Bilancio 2025 e per € 3.780,00 del Bilancio 2026);
- € 21.200,00 di cofinanziamento da parte di Ministero della Cultura (MiC) (a valere sul cap. 5.02.104.10988 a seguito di variazione di bilancio per € 19.080,00 del Bilancio 2025 e per € 2.120,00 del Bilancio 2026).

Le residenze per artisti nei territori selezionati per il triennio 2025/2027 nell'ambito della presente procedura **verranno cofinanziate** nella misura della copertura del disavanzo e **fino ad un massimo dell'80% dei costi complessivi** di progetto. La quota restante, pari ad almeno il 20%, deve essere garantita dal beneficiario con risorse proprie o derivanti da risorse private o pubbliche.

Linee di intervento	Costo massimo del progetto	Contributo massimo	Cofinanziamento minimo del beneficiario
Residenze per artisti nei territori	€ 35.000,00	€ 28.000,00	€ 7.000,00

I contributi, comprensivi delle risorse di Regione Lombardia e Ministero della Cultura, saranno concessi a fondo perduto.

B.2 Progetti finanziabili

La tipologia progettuale così come definita nell'Accordo di programma prevista dal presente bando è quella del Progetto di Residenza Artisti nei territori: i progetti possono essere proposti da singoli soggetti (residenza individuale).

Le attività di residenza oggetto della domanda di contributo dovranno essere realizzate sul territorio lombardo nell'arco temporale compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno di riferimento, per ciascun anno del triennio 2025/2027.

Eccezionalmente per il solo anno 2025, le attività potranno essere concluse al massimo entro il 31/03/2026 e i costi a rendiconto dovranno essere riferiti ad attività realizzate entro detto termine.

Attività di residenza: requisiti

I requisiti minimi per svolgere progetti di residenza per Artisti nei territori sono i seguenti:

- il progetto di residenza deve prevedere l'ospitalità di almeno tre artisti diversi, singoli o compagini per annualità;
- ogni soggetto ospitato che sia singolo o composto da più persone deve effettuare un periodo di residenza non inferiore a dieci giorni ciascuno, anche non consecutivi, per annualità; fanno

- eccezione le residenze di esclusivo genere musicale per le quali deve essere garantita una durata minima di 5 giorni;
- c) devono essere garantite un numero minimo di 45 giornate di residenza, anche non consecutive, per ogni annualità;
 - d) oltre alla disponibilità gratuita per gli artisti in residenza dell'alloggio e degli spazi attrezzati, il soggetto selezionato dovrà assicurare un compenso economico agli artisti in residenza attraverso un rapporto contrattuale tra le parti. Prima dell'inizio di ogni residenza deve essere sottoscritto un contratto tra soggetto ospitante e artisti ospitati avente ad oggetto gli obiettivi e le attività, le risorse messe a disposizione e le condizioni economiche, gli impegni e gli obblighi di ciascuno, compresi quelli previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali, l'articolazione dei tempi di svolgimento. I contratti stipulati dovranno essere allegati alla rendicontazione finale dell'attività.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Struttura del bilancio del progetto di Residenza per gli artisti nei territori

Il bilancio annuale del progetto di Residenza per gli artisti nei territori deve rispettare la seguente struttura:

- a) quota destinata alla residenza degli artisti comprendente attività di tutoraggio e formazione, compensi e retribuzioni, assicurazioni e ospitalità, costi tecnico organizzativi: minimo 65%; compensi e retribuzioni agli artisti in residenza: minimo 20% dei costi totali di progetto.
- b) azioni sul territorio coerenti con il progetto di residenza, promozione e comunicazione: massimo 25%
- c) costi generali: massimo 25%.

A) Quota destinata alla residenza degli artisti	minimo 65%	-costi connessi alle attività di tutoraggio e formazione, -compensi e retribuzioni, -costi di assicurazioni e ospitalità, -costi tecnico-organizzativi (quali ad esempio materiale di consumo, noleggi, ecc.), -compensi e retribuzioni agli artisti in residenza: minimo 20% dei costi totali di progetto
B) Quota destinata alle azioni sul territorio coerenti con il progetto di residenza, costi di promozione e comunicazione	massimo 25%	-costi per le restituzioni pubbliche del lavoro svolto in residenza (sia in sede che fuori sede), -costi per ospitalità di spettacolo di artisti non in residenza strettamente coerenti con il progetto (cachet, vitto e alloggio, viaggi, SIAE e costi tecnico-organizzativi), -costi per attività sul territorio strettamente coerenti con il progetto di residenza, -costi di promozione e comunicazione
C) Quota destinata alle spese generali	massimo 25%	-costi di gestione e tecnico amministrativi

Le spese ammissibili si intendono quelle:

- sostenute unicamente dal soggetto richiedente;

- pertinenti, direttamente imputabili al programma annuale di attività, strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate;
- rientranti nelle voci di costo ritenute ammissibili della struttura di bilancio per il progetto di Residenza Artisti nei territori indicate nella tabella qui sopra;
- opportunamente documentate e tracciate con documenti fiscalmente validi;
- riferiti all'arco temporale del programma di attività, vale a dire compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno di riferimento (fino al 31/03/2026 per il primo anno di riferimento);
- in sede di consuntivo, effettivamente pagati.

Sono considerate ammissibili unicamente le spese direttamente sostenute dal soggetto richiedente.

Prima dell'inizio di ogni residenza deve essere sottoscritto un contratto tra soggetto ospitante e artisti ospitati avente ad oggetto gli obiettivi e le attività, le risorse messe a disposizione e le condizioni economiche, gli impegni e gli obblighi di ciascuno, compresi quelli previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali, l'articolazione dei tempi di svolgimento. I contratti stipulati dovranno essere allegati alla rendicontazione finale dell'attività.

Le risorse economiche indicate nel contratto dovranno essere trasferite dal soggetto ospitante agli artisti ospitati secondo le seguenti modalità:

- relativamente al compenso, tramite fattura o nota di prestazione occasionale;
- relativamente al vitto e all'alloggio, tramite ricevuta di rimborso a piè di lista o forfettario con la specifica del numero dei pasti e delle notti fruiti (non saranno accettati scontrini dei supermercati);
- relativamente a eventuali materiali necessari alla residenza, tramite ricevuta di rimborso a piè di lista.

Si specifica inoltre che eventuali materiali necessari alla residenza:

- risultano ammissibili esclusivamente se sono acquistati direttamente dagli artisti ospitati e che restano nella loro disponibilità;
- non sono ammessi nel caso si tratti di allestimenti, impianti, apparecchiature in forma stabile della sede di residenza.

I costi del progetto ammissibili al contributo si intendono al netto di bolli, spese e oneri bancari, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio.

I costi del progetto non possono essere imputati ad attività finanziate:

- dal MiC a valere sul Fondo Nazionale dello Spettacolo dal Vivo;
- da Regione Lombardia a valere su altre leggi regionali;
- da Fondazione Cariplo.

L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nel caso in cui essa è a carico definitivo dell'impresa.

L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dall'impresa. Quando l'impresa è soggetta ad un regime forfettario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata a tutti gli effetti recuperabile e non costituisce spesa ammissibile.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Procedura per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata dal Soggetto richiedente, pena la non ammissibilità, **dalle ore 12:00 del 30 luglio 2025 ed entro e non oltre le ore 16:30 del 2 ottobre 2025** obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it

Per accedere alla procedura è necessario registrare sia la persona fisica che opera sia l'ente giuridico seguendo le istruzioni presenti sul sito.

Si informa che la validazione dell'ente giuridico avviene entro 10 giorni lavorativi dall'inserimento dei dati e dell'eventuale invio della documentazione necessaria in forma completa.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione e il mancato caricamento elettronico dei documenti costituirà causa di inammissibilità della richiesta.

In attuazione del Titolo III del DL 16 luglio 2020 n. 76, si comunica che per accedere ai servizi online offerti dalle Pubbliche Amministrazioni, è necessario utilizzare esclusivamente:

- SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è la soluzione per accedere con un'unica Identità Digitale ai servizi online della Pubblica Amministrazione e dei soggetti privati aderenti e consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione.

L'accesso tramite SPID richiede che l'utente sia già in possesso delle credenziali (nome utente e password) SPID, che permettono l'accesso a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione. Tali credenziali sono rilasciate dai soggetti (detti identity provider) autorizzati, tra cui ad esempio Aruba, Infocert, Poste, Sielte o Tim. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

Oppure

- CNS – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi e PIN

Per la richiesta del codice PIN:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizieinformazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs>

L'accesso tramite smartcard richiede il lettore di Smart card, la tessera sanitaria CRS o CNS abilitata con pin e il sistema di gestione "CrsManager", disponibile sul sito: <http://www.crs.regione.lombardia.it/>

Oppure

- CIE Carta di Identità Elettronica.

L'accesso tramite CIE richiede la Carta di Identità Elettronica (CIE) con il suo codice PIN e l'utilizzo dell'app CieID, scaricandola sul proprio cellulare. Nel caso in cui non si abbia la possibilità di scaricare l'app CieID è possibile utilizzare un lettore smart card contactless. Per informazioni è possibile consultare il sito istituzionale <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/cie-id/>

Per informazioni sul suo funzionamento:

<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazonedigitale/entra-con-cie/>

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale Bandi e Servizi (ex BandiOnline) diverse da quelle sopra indicate, per presentare la domanda di contributo di cui al presente Bando, dovrà comunque obbligatoriamente utilizzare SPID, CNS con PIN o CIE.

Il Legale Rappresentante dell'Ente può designare un Delegato, seguendo le istruzioni in procedura esclusivamente se la delega è prevista dallo statuto, da un verbale dell'organo dell'ente o da formale atto di procura.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo. (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA).

Ai fini del rispetto del termine di ricezione delle domande, farà fede inderogabilmente la data e l'ora di protocollazione informatica da parte del Sistema Informativo, che viene rilasciata solo al completo caricamento dei dati relativi alla domanda di partecipazione, al completo caricamento degli allegati elettronici nelle modalità di seguito indicate e del relativo invio.

Documentazione da presentare

La domanda di contributo per la presentazione di un progetto di residenza per Artisti nei territori va firmata digitalmente o con firma elettronica (tramite CRS/CNS) dal Legale Rappresentante (o da persona con poteri di firma) ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Unitamente alla domanda di contributo, che verrà generata automaticamente dal sistema una volta conclusa la procedura, dovrà essere presentata la seguente documentazione, i cui facsimili sono presenti e scaricabili sulla piattaforma Bandi e Servizi <https://www.bandi.regione.lombardia.it> alla pagina dedicata al presente avviso:

- Copia dell'**atto costitutivo e dello statuto** in vigore del soggetto richiedente (oppure facsimile dichiarazione sostitutiva nel caso in cui siano già stati depositati presso la D.G. Cultura e sui quali siano intervenute modifiche);

- Copia dei **bilanci degli ultimi tre anni** (2022,2023,2024) approvati secondo i termini di legge con allegato il **verbale dell'assemblea** del soggetto richiedente (oppure facsimile dichiarazione sostitutiva nel caso in cui siano già stati depositati presso la D.G. Cultura);

- **Progetto artistico triennale (2025-2027)** (*facsimile allegato 1*);
- Programma dettagliato di **attività per l'anno 2025** (*facsimile allegato 2*);
- Documentazione comprovante l'**esperienza triennale**, nell'organizzazione di attività di spettacolo dal vivo (*facsimile allegato 3*);
- Scheda relativa agli **spazi** (*facsimile allegato 4*);
- **Curricula** in formato europeo delle figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo nel progetto;
- Nel caso in cui il firmatario non coincida con il legale rappresentante, atto di delega (esclusivamente se previsto dallo statuto, da un verbale dell'organo dell'ente o da formale atto di procura).

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

L'istruttoria e la valutazione delle domande presentate saranno effettuate attraverso un procedimento a graduatoria mediante valutazione comparata nella quale verranno verificate le condizioni di ammissibilità e gli elementi di valutazione per l'individuazione degli Artisti nei Territori in Lombardia per il triennio 2025/2027.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del procedimento

Le domande pervenute saranno analizzate da apposito Nucleo di Valutazione, nominato con decreto del Direttore Generale della Direzione Cultura, che valuterà l'ammissibilità delle domande e potrà richiedere ulteriori approfondimenti sui progetti presentati.

L'istruttoria di merito delle proposte progettuali formalmente ammissibili e la proposta di graduatoria finale saranno effettuate sulla base dei criteri di valutazione indicati per le Residenze per Artisti nei territori al punto C3.c: "Valutazione delle domande".

L'istruttoria delle domande pervenute sarà terminata entro 60 giorni dalla data di scadenza dell'Invito. Conclusa l'istruttoria, la Struttura competente assumerà gli atti amministrativi conseguenti.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Istruttoria formale

L'istruttoria formale consentirà di verificare l'ammissibilità delle domande rispetto ai seguenti requisiti:

- rispetto dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari indicati per le Residenze per Artisti nei territori al punto A.3 del presente Avviso: "Soggetti Beneficiari";
- rispetto delle soglie minime e massime di costo del progetto per le Residenze per Artisti nei territori indicate al punto B.1 del presente avviso: "Caratteristiche generali dell'agevolazione";
- rispetto delle tipologie progettuali indicate per le Residenze Artisti nei territori al punto B.2 del presente avviso: "Progetti finanziabili";
- rispetto della struttura del bilancio del progetto per le Residenze per Artisti nei territori indicata al punto B.3 del presente Avviso: "Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità";
- completezza della documentazione richiesta per le Residenze per Artisti nei territori al punto C.1 del presente avviso: "Presentazione delle domande";

- rispetto delle modalità e termini di presentazione delle domande;
- non aver presentato domanda di contributo per la realizzazione della medesima attività a valere sul FNSV del MiC, a valere su altra legge regionale oppure a Fondazione Cariplo.

A seguito dell'istruttoria formale i progetti potranno risultare:

- Ammessi all'istruttoria di merito;
- Non ammessi all'istruttoria di merito.

C3.c Valutazione delle domande

Istruttoria di merito

Verificate le risultanze dell'istruttoria formale, il Nucleo di Valutazione procederà all'istruttoria di merito dei progetti ammessi. La valutazione di merito delle proposte progettuali verrà formulata sulla base dei criteri e dei punteggi attribuiti come specificato nella tabella sottostante.

Il punteggio massimo assegnabile è pari a 100 punti su 100, di cui 40 punti su 100 con riferimento al soggetto, e 60 punti su 100 sul progetto presentato.
Saranno dichiarati ammissibili al contributo soltanto i progetti che raggiungeranno un punteggio di almeno 60 punti su 100, di cui almeno 24 su 40 per la valutazione del soggetto e 36 su 60 per la valutazione del progetto.

Le valutazioni verranno effettuate nel rispetto dei seguenti parametri:

Elementi di valutazione del soggetto (massimo 40 punti)	Punteggi - valori
Profilo qualitativo del soggetto proponente (da curriculum) (massimo 40 punti)	Valutazione scarsa 15 punti Valutazione discreta 24 punti Valutazione buona 32 punti Valutazione ottima 40 punti
Elementi di valutazione del progetto (massimo 60 punti)	Punteggi - valori
Coerenza, articolazione e tipologia delle azioni previste dal progetto di residenza (massimo 8 punti)	Valutazione scarsa 2 punti Valutazione discreta 4 punti Valutazione buona 6 punti Valutazione ottima 8 punti
Profilo qualitativo delle competenze e figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo (massimo 8 punti)	Valutazione scarsa 2 punti Valutazione discreta 4 punti Valutazione buona 6 punti Valutazione ottima 8 punti
Profilo qualitativo delle competenze dei tutor (massimo 8 punti)	Valutazione scarsa 2 punti Valutazione discreta 4 punti Valutazione buona 6 punti Valutazione ottima 8 punti
Tipologia di azioni svolte dai tutor e di azioni di curatela nei confronti dei progetti artistici (massimo 8 punti)	Valutazione scarsa 2 punti Valutazione discreta 4 punti Valutazione buona 6 punti Valutazione ottima 8 punti
Modalità di selezione degli artisti attraverso inviti alla candidatura, bando della residenza, candidatura spontanea, scelta diretta del curatore (massimo 4 punti)	Valutazione scarsa 0 punti Valutazione discreta 1 punto Valutazione buona 3 punti Valutazione ottima 4 punti

Elementi di valutazione del soggetto (massimo 40 punti)	Punteggi - valori
L'incidenza dei compensi degli artisti ospitati in residenza rispetto ai costi complessivi del progetto, oltre il minimo del 20% (massimo 6 punti)	Valutazione scarsa 1 punto Valutazione discreta 3 punti Valutazione buona 5 punti Valutazione ottima 6 punti
Caratteristiche degli spazi a disposizione (massimo 4 punti)	Valutazione scarsa 0 punti Valutazione discreta 1 punto Valutazione buona 3 punti Valutazione ottima 4 punti
Qualità delle azioni di coinvolgimento delle comunità dei territori previste dal progetto (massimo 4 punti)	Valutazione scarsa 0 punti Valutazione discreta 1 punto Valutazione buona 3 punti Valutazione ottima 4 punti
Capacità di sviluppare azioni con altri progetti di residenza e di sviluppare partenariati e reti progettuali per l'inserimento e l'accompagnamento degli artisti o delle compagini in residenza nel contesto del sistema regionale, nazionale e internazionale dello spettacolo (massimo 6 punti)	Valutazione scarsa 1 punto Valutazione discreta 3 punti Valutazione buona 5 punti Valutazione ottima 6 punti
Collaborazioni previste dal progetto con operatori e istituzioni del sistema culturale e di altri settori (a titolo esemplificativo e non esaustivo, settore educativo, sociale, sanitario, imprenditoriale, artigianale,...) (massimo 4 punti)	Valutazione scarsa 0 punti Valutazione discreta 1 punto Valutazione buona 3 punti Valutazione ottima 4 punti

C3.d Integrazione documentale

Il Nucleo di valutazione, a insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di richiedere, **tramite la procedura on line Bandi e Servizi documentazione integrativa** e/o chiarimenti sia in fase di verifica di ammissibilità formale sia in fase di valutazione di merito, **che dovranno pervenire entro 7 giorni solari** dalla richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali del procedimento si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito, in caso di documentazione richiesta a pena di inammissibilità, costituisce causa di non ammissibilità della domanda di partecipazione al bando.

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

A seguito dell'applicazione dei criteri di valutazione Il Nucleo di Valutazione redigerà una graduatoria e la Dirigente della Struttura competente con proprio atto stabilirà:

- L'individuazione degli Artisti nei Territori in Lombardia per il triennio 2025/2027;
- l'importo concesso agli Artisti nei Territori per le attività relative all'annualità 2025;
- i progetti ammissibili ma non individuati come Artisti nei Territori;
- i progetti non ammissibili.

Verrà assegnato l'intero cofinanziamento richiesto seguendo l'ordine di graduatoria fino all'esaurimento delle risorse disponibili e/o fino a un massimo di 5 progetti.

Il contributo assegnato non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi del budget di progetto.

Gli esiti del provvedimento saranno pubblicati sulla piattaforma Bandi e Servizi <https://www.bandi.regione.lombardia.it> e saranno comunicati via posta certificata ai soggetti che hanno presentato domanda.

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

C4.a Adempimenti post concessione

Al fine dell'erogazione dei contributi, i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere il modulo di accettazione, secondo i tempi che saranno successivamente indicati dagli uffici regionali.

Il contributo relativo alle attività 2025 sarà erogato con le seguenti modalità:

- 90% del contributo concesso, entro 60 giorni a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento di assegnazione del contributo e di presentazione del modulo di accettazione del contributo;
- 10% del contributo concesso, entro 60 giorni a decorrere dalla presentazione della rendicontazione e sua validazione da parte della Struttura competente.

C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

A conclusione del progetto, che dovrà essere conforme alla proposta ammessa a contributo ed essere realizzato nei tempi indicati al punto B.2 del presente Avviso, i soggetti finanziati dovranno presentare la rendicontazione che dovrà comprendere obbligatoriamente la documentazione seguente:

1. richiesta di erogazione del saldo (che sarà generata automaticamente dal sistema) sottoscritta con firma elettronica o digitale (tramite CRS/CNS), ai sensi del D.P.R. 445/2000, da parte del soggetto richiedente;
2. programma annuale di attività;
3. copia dei contratti stipulati tra soggetto ospitante e artisti e/o formazioni artistiche ospitati in residenza;
4. documentazione comprovante le attività realizzate e le spese sostenute dal beneficiario e in particolare:
 - tutti i giustificativi di spesa (copia di fatture, ricevute e scontrini fiscali, notule, cedolini o altri documenti);
 - estratti conto bancari dai quali si evincano i pagamenti effettuati per i giustificativi di spesa presentate;
 - nel caso di consulenze, parcelle e documenti che richiedono la ritenuta d'acconto, dovranno essere presentati anche copia degli F24 quietanzati;
 - nel caso di pagamento di stipendi del personale dovranno essere presentati anche copia degli F24 quietanzati relativi ai versamenti contributivi;
 - nel caso di pagamenti con carta di credito/debito (aziendale) dovranno essere presentati l'estratto conto analitico della carta di credito e l'estratto conto bancario (aziendale) dal quale si evince l'avvenuto addebito dell'importo indicato sull'estratto conto della carta di credito.

La rendicontazione dovrà essere presentata utilizzando l'apposita modulistica che sarà resa disponibile sulla piattaforma Bandi e Servizi.

La rendicontazione, firmata dal legale rappresentante e corredata da tutti gli allegati richiesti, dovrà essere obbligatoriamente inviata esclusivamente per via telematica **tramite la piattaforma Bandi e Servizi** <https://www.bandi.regione.lombardia.it> a partire dal 1° marzo 2026 entro e non oltre il 30 giugno 2026, pena la decadenza dal contributo.

Al fine dell'erogazione del saldo si verificherà che il contributo non superi quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi del budget di progetto.

Presentazione dei preventivi/consuntivi 2026 e 2027

Gli uffici regionali comunicheranno successivamente i tempi e le modalità per la presentazione dei preventivi e consuntivi per le annualità 2026 e 2027 ai soggetti che risulteranno beneficiari di contributi ai sensi del presente avviso.

Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) per le imprese

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n.98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Antimafia

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. Del d.lgs. n. 159/2011.

All'atto di concessione verranno verificati gli adempimenti previsti dall'art. 1 comma 101 della Legge 30 dicembre 2023 n. 213 (Copertura rischi catastrofali).

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del contributo saranno tenuti, compatibilmente con i tempi di realizzazione del progetto, a riportare, con spazio adeguato, i marchi di Regione Lombardia e del Ministero della Cultura – Direzione Spettacolo, preceduti dalla dicitura “Con il contributo di”, su tutti i materiali pubblicitari, promozionali e divulgativi prodotti (comunicati stampa, inserzioni pubblicitarie, inviti, pieghevoli, locandine, manifesti, promozione on line etc.). Il marchio e i manuali d'uso saranno inviati a tutti i beneficiari dell'invito. Le bozze dei materiali promozionali e di comunicazione devono essere inviate per valutazione e approvazione, prima della stampa o pubblicazione, agli indirizzi e-mail: spettacoloeventi@regione.lombardia.it e culture_comunicazione@regione.lombardia.it

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La Struttura competente, con proprio decreto, disporrà la decadenza del contributo con restituzione delle somme già erogate:

- qualora il contributo erogato non sia utilizzato in tutto o in parte in conformità alle finalità previste o non sono rispettati i tempi di realizzazione;
- qualora il progetto ammesso a contributo non venga realizzato e/o rendicontato in maniera conforme a quanto previsto dal presente invito;
- nel caso in cui la rendicontazione delle spese ammesse risulti parziale e inferiore al 50% del Progetto ammesso.

Le somme oggetto di eventuale restituzione dovranno essere maggiorate degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione, salvo casi adeguatamente documentati e valutati.

Il soggetto che intenda rinunciare al contributo nel corso del triennio 2025/2027 dovrà inviare comunicazione ufficiale alla casella di posta PEC: cultura@pec.regione.lombardia.it

Nel caso in cui il contributo assegnato per le attività di residenza risulti:

- superiore al 80% del costo complessivo consuntivato, il suo ammontare verrà ridotto al valore del 80%;
- superiore al disavanzo originato dalla differenza tra costi e ricavi, il suo ammontare verrà ridotto al valore del disavanzo stesso.

In sede di verifica della rendicontazione dovrà essere garantita la percentuale di cofinanziamento da parte dei soggetti beneficiari. Nel caso in cui la rendicontazione delle spese ammesse risulti parziale ma comunque pari o superiore al 50% del Progetto ammesso, si procederà alla rideterminazione in misura proporzionale.

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare verifiche tecniche in corso d'opera e/o ad attività realizzate.

Regione Lombardia si riserva, inoltre, la facoltà di effettuare controlli in qualsiasi momento, su un campione dei progetti finanziati, anche mediante sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità delle attività svolte e il rispetto degli obblighi previsti dal presente invito.

A tale fine i soggetti beneficiari si impegnano a tenere a disposizione di Regione Lombardia – in originale – tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa al progetto cofinanziato per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Indicatori

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- *Numero di progetti di residenza realizzati: 15*

Customer satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Dott.ssa Nicoletta Finardi – Dirigente della Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi.

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n.2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente invito è pubblicato sul B.U.R.L. (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia) e sulla piattaforma Bandi e Servizi <https://www.bandi.regione.lombardia.it>

Per informazioni:

Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi:

spettacoloeventi@regione.lombardia.it

Martina Bolognini tel. 02.6765.4823 martina_bolognini@regione.lombardia.it
Marianna Cairo tel. 02.6765.2843 marianna_cairo@regione.lombardia.it

Per informazioni sulla procedura on line:
n. verde 800.131.151
e-mail: bandi@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata (*):

TITOLO DEL BANDO	INVITO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RESIDENZE ARTISTICHE DI SPETTACOLO DAL VIVO PER IL TRIENNIO 2025/2027 AI SENSI DELL'ART. DELL'ART. 47 DEL D.M. 23 DICEMBRE 2024 REP. 463 – ARTISTI NEI TERRITORI
DI COSA SI TRATTA	Il presente invito, nell’ambito di quanto disposto dall’articolo 47 del Decreto Ministeriale 23 dicembre 2024, rep. 463 e sulla base del patrimonio di conoscenze ed esperienze maturato nel corso del triennio 2022-2024, intende cofinanziare le attività delle residenze artistiche, perseguendo per il triennio 2025-2027 l’obiettivo di sviluppare e valorizzare la funzione specifica delle residenze nel sistema dello spettacolo dal vivo come fattori di innovazione, dedicate a sostenere e accompagnare le pratiche e i processi di creazione artistica a prescindere dagli esiti produttivi, anche attraverso forme di relazione virtuosa degli artisti con i luoghi e con le comunità che li abitano. Qualificare le attività di residenza promuovendone l’identità distintiva e l’autonoma funzione nel rispetto della pluralità delle differenze territoriali, come sintesi progettuale peculiare tra artisti, titolari delle residenze e luoghi e favorire l’interazione delle residenze con gli altri segmenti e funzioni del sistema dello spettacolo, al fine di sviluppare l’emergenza artistica, accompagnare e sostenere la crescita delle professionalità e la rigenerazione delle competenze, anche attraverso la qualità della relazione con il rispettivo territorio.
TIPOLOGIA	È prevista una tipologia progettuale di residenze artistiche così come definito nell’Accordo di programma per questo bando: Residenze per Artisti nei Territori (AnT) Le caratteristiche minime delle attività degli AnT sono indicate al punto B2 del presente Avviso. Le attività di residenza oggetto della domanda di contributo dovranno essere realizzate sul territorio lombardo nell’arco temporale compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell’anno di riferimento, per ciascun anno del triennio 2025-2027. Eccezionalmente per il solo anno 2025, le attività potranno essere concluse al massimo entro il 31/03/2026.
CHI PUÒ PARTECIPARE	In relazione a quanto previsto dall’intesa e dall’accordo interregionale Regione Lombardia intende individuare per il triennio 2025-2027 n. 1 soggetto titolare residenze sul proprio territorio: • n. 5 residenze per artisti nei territori; I titolari delle residenze per Artisti nei Territori che verranno individuati a seguito del presente Avviso saranno soggetti a riconferma per il 2026 e 2027. I requisiti di ammissibilità sono dettagliati al punto A3 del presente Avviso.
RISORSE DISPONIBILI	Per l’anno 2025 lo stanziamento di cui al presente Avviso ammonta a €

	59.000,00 così suddivise: • € 37.800,00 di risorse regionali (a valere sul Capitolo 5.02.104.12083 per € 34.020,00 del Bilancio 2025 e per € 3.780,00 del Bilancio 2026); • € 21.200,00 di cofinanziamento da parte di Ministero della Cultura (MiC) (a valere sul cap. 5.02.104.10988 a seguito di variazione di bilancio per € 19.080,00 del Bilancio 2025 e per € 2.120,00 del Bilancio 2026).
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Le residenze per Artisti nei Territori selezionate per il triennio 2025-2027 nell'ambito della presente procedura verranno cofinanziate su base annuale nella misura della copertura del disavanzo, e fino ad un massimo dell'80% dei costi complessivi di progetto. La quota restante, pari ad almeno il 20%, deve essere garantita dal beneficiario con risorse proprie o derivanti da risorse private o pubbliche.
DATA DI APERTURA	30 luglio 2025 ore 10:00
DATA DI CHIUSURA	2 ottobre 2025 ore 16:30
COME PARTECIPARE	La domanda di contributo dovrà essere presentata obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi e Servizi https://www.bandi.regione.lombardia.it pena la non ammissibilità.
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura di tipo valutativo (a graduatoria)
INFORMAZIONI E CONTATTI	Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi: spettacoloeventi@regione.lombardia.it Martina Bolognini tel.02.6765.4823 martina_bolognini@regione.lombardia.it Marianna Cairo tel.02.6765.2843 marianna_cairo@regione.lombardia.it Per informazioni sulla procedura on line: n. verde 800.131.151 e-mail: bandi@regione.lombardia.it

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e L.R. 1/2012 (Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G. Cultura

Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano

E-mail cultura@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.9 Definizioni e glossario

In coerenza con quanto stabilito nell'Intesa e nell'Accordo citati, ai fini del presente Avviso, sono adottate le seguenti definizioni:

Residenza: luogo votato alla creazione performativa contemporanea, connotato da una conduzione e una gestione professionale che promuova i processi creativi e alimenti la diversità artistica e sia dotato di spazi attrezzati, strutture tecniche e competenze professionali che consentano ad artisti singoli o a una compagine artistica di fruire di periodi di permanenza tali da fornire opportunità di crescita professionale e di creazione artistica, sulla base di un progetto strutturato e condiviso. L'attività di una residenza è funzionale allo sviluppo, all'innovazione e al rinnovamento del sistema dello spettacolo dal vivo e si deve caratterizzare per coerenza progettuale, quale punto di riferimento sia per gli artisti nel loro percorso creativo, sia per le realtà produttive del sistema dello spettacolo, sia per il contesto territoriale in cui si trova ad operare.

Residenze per artisti nei territori: luoghi ove soggetti professionali operanti da almeno tre anni con continuità nello spettacolo dal vivo sviluppano attività di residenza o integrano la propria attività svolta in una determinata comunità territoriale, con un'attività di residenza. L'attività progettuale di residenza deve essere svolta coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all'attività produttiva propria del soggetto che è responsabile del progetto di residenza. I progetti devono essere proposti da singoli soggetti (residenza individuale).

D.10 Riepilogo date e termini temporali

- Apertura invito: 30 luglio 2025 ore 12:00
- Chiusura invito: 2 ottobre 2025 ore 16:30
- Esiti istruttoria: entro 60 giorni dalla scadenza dell'invito
- Apertura rendicontazione: 1° marzo 2026
- Chiusura rendicontazione: 30 giugno 2026

D.11 Informativa privacy



**INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
PER L’INVITO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RESIDENZE ARTISTICHE DI
SPETTACOLO DAL VIVO 2025/2027
AI SENSI DELL’ART. 43 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017 N. 332 -- Reg. UE 2016/679, art. 13**

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito “Regolamento”), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il “Codice Privacy”), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all’art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
La finalità del bando è il sostegno ad interventi per progetti relativi all’insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell’accesso e di qualificazione della domanda	1. Reg. UE 2016/679, art. 6 lett. e 2. D.Lgs. 196/2003, art. 2 ter 3. Legge regionale 7 ottobre 2016 - n. 25	Dati comuni: - Nome e Cognome, - Codice Fiscale - Telefono/cellulare - Email/pec dei legali rappresentanti

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I suoi dati, nei limiti previsti dalla normativa vigente, saranno pubblicati sul portale di Regione Lombardia ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato ARIA Spa con sede legale in Piazza Gae Aulenti, 1 - 20154 Milano.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati per un periodo di 5 anni dalla presentazione della domanda, al fine di consentire successivi controlli. Decorso questo termine i suoi dati saranno cancellati

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli

obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata cultura@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, Milano all'attenzione della Direzione Generale Cultura.

9. **Reclamo all'Autorità di controllo.**

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. **Il Responsabile della Protezione dei Dati.**

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. **Modifiche.**

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.